



QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA – 21 MARZO 2021

CELEBRAZIONE VIGILIARE IN FAMIGLIA

*Preghiera del sabato sera
in attesa della Celebrazione eucaristica*

Si può vivere questo momento di preghiera in cucina. Sopra uno straccio, che ricorda la morte a se stessi nel dono quotidiano, vengono poste la Bibbia e una candela accesa.

Saluto (*Si accende la candela*).

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Preghiera (*dal Sal 50*)

Si può recitare insieme.

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.**

**Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Sostienimi con uno spirito generoso.**

G. È scesa la sera e sta iniziando il giorno del Signore, la domenica. Stiamo un po' insieme e attendiamo che Gesù ci rivolga la Parola. Domani lo incontreremo assieme alla nostra comunità.

L. Tu sei il volto che noi cerchiamo.

T. **Signore, misericordia.
Kyrie, eleison.**

L. Tu sei il seme che muore e porta molto frutto.

T. **Signore, misericordia.
Christe, eleison.**

L. Tu sei il Figlio di Dio venuto per servire.

T. **Signore, misericordia.
Kyrie, eleison.**

Vangelo (*Gv 12,20-33*)

**Ascoltiamo la parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria

vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

Ciascuno può rileggere personalmente il brano. Poi cerchiamo insieme le parole di speranza che questo vangelo offre alla nostra vita.

Possiamo raccontarci...

Sullo straccio abbiamo posto la luce e la Parola, segni della fecondità del dono di sé, come il chicco che muore e porta frutto.

***Possiamo raccontarci** le occasioni in cui abbiamo accettato "di morire un po' a noi stessi" (es. quando ho accettato di non avanzare pretese... o quando ho ascoltato, oppure ho atteso con pazienza i tempi dell'altro...) e ci siamo accorti di portare frutto...*

***Possiamo ricordare** persone che, come il chicco, hanno offerto la vita anche per noi...*

Possiamo esprimere qualche preghiera.

T. Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Benedizione

Gli coniugi si prendono per mano.

G. Ti benediciamo, Signore, perché hai voluto che il tuo Figlio fatto uomo appartenesse a una famiglia umana e ne condividesse le gioie e i dolori.

Benedici la nostra famiglia e custodisci i nostri legami d'amore perché, donandoci l'uno all'altro, portiamo frutto nel tuo nome.

Ci si fa il segno della Croce.

G. Il Signore ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

T. Amen.

*Per accompagnare la preghiera dei più giovani:
<https://www.pastoralegiovanile.it/a-passi-di-parola-per-giovani-e-giovanissimi/>*

SE POSSONO ESSERE UTILI, ALCUNI SPUNTI SUL VANGELO:

«Vogliamo vedere Gesù». Lo Spirito Santo ha già posto in noi il desiderio di vedere Gesù! Se gli diamo spazio, possiamo cogliere i riflessi del Suo volto in ogni nostro legame, specialmente coniugale e familiare.

«Se il chicco non muore, rimane solo». Gesù si potrà conoscere pienamente solo nel momento dell'offerta di sé in croce. Anche noi veniamo alla luce in verità quando accettiamo di spendere tutta la nostra vita nell'amore.

«Dove sono io, là sarà anche il mio servo». Gesù è sempre nel legame di comunione con il Padre, che vuole abbracciare tutti gli uomini. Proprio per questo è anche in tutte le periferie che attendono luce e speranza e dalle quali ci chiama a seguirlo.